



## 00 - Introduzione alla passeggiata

Firenze città rinascimentale, scrigno d'arte e cultura, con le sue strette viuzze e le sue piazze, non è adatta al traffico urbano, il modo migliore per ammirare gli immensi tesori di cui dispone è passeggiare. Per questo motivo abbiamo preparato per voi una serie di passeggiate che saranno in grado di soddisfare tutti i sensi a partire dalla vista grazie alla magnificenza dei monumenti, il gusto assaggiando un panino al Lampredotto o sorseggiando una bevanda in qualche locale, l'olfatto passeggiando per i giardini Boboli e l'udito che non verrà disturbato dai forti rumori del traffico urbano

### 00.1 - Itinerario Galleria degli Uffizi - Piazza Santa Croce

Firenze Coordinate GPS: 43.7710332, 11.248000600000069

Ufficio del Turismo: Via Cavour, 1 Rosso – Infopoint Stazione Centrale – Infopoint Piazza San Giovanni, 1  
– Infopoint aeroporto Amerigo Vespucci lato arrivi

Dalla Galleria degli Uffizi prendere verso nord fino all'adiacente piazza della Signoria.

Da Piazza della Signoria prendere via dei Calzaiuoli e svoltare a sinistra su Via de' Lambertini poi subito a destra su via della Lana fino alla chiesa museo di Orsanmichele

Dalla chiesa di Orsanmichele riprendere Via dei Calzaiuoli verso piazza della Signoria poi svoltare a sinistra su Via della Condotta, fino a Piazza San Firenze e museo del Bargello

Da Piazza San Firenze prendere Via dell'Anguillara fino a Piazza Santa Croce.

Da Santa Croce è possibile raggiungere la "Casa Buonarroti" prendendo Via dei Pepi e svoltando a destra su Via Gibellina

L'itinerario proposto si sviluppa su strade cittadine per una lunghezza di 1,2 Km

Download attachments: [Scarica GUIDA](#)

## 07 - Palazzo degli Uffizi



L'edificazione del Palazzo iniziò nel 1560 su volere di Cosimo I del Medici che ne affidò la progettazione al Vasari. Negli intenti del Duca l'edificio doveva ospitare in un unico luogo gli uffici delle tredici magistrature che governavano la città in modo da rendere più agevole il suo controllo. L'edificio venne progettato a forma di "U" con un lungo braccio che doveva incorporare la chiesa di romanica di San Pier Schieraggio, un lato corto con affaccio sull'Arno e un altro braccio più corto che doveva inglobare la Zecca Vecchia. I tre lati dell'edificio dispongono al pian terreno di un loggiato con volte a botte sorretto da pilastri con nicchie intervallati da due colonne, tale modulo è ripreso anche al piano superiore. Nel 1574 con la morte di Cosimo I e del Vasari i lavori furono proseguiti da Francesco I che affidò la direzione del cantiere al Buontalenti. Nel 1581 con gli affreschi delle volte della galleria i lavori si poterono considerare terminati. Fu appunto Francesco I a determinare quello che sarebbe stato il futuro del palazzo chiudendo nel 1581 la loggia all'ultimo piano per farne una galleria espositiva delle opere d'arte di famiglia. La prima esposizione comprendeva dipinti del quattrocento, camei, medaglie, statue antiche e moderne, opere di oreficeria, bronzi, armature e ritratti di famiglia. Successivamente per ampliare l'area espositiva il Buontalenti edificò la Tribuna del braccio degli Uffizi considerato il primo di numerosi altri interventi effettuati per migliorare le aree espositive del palazzo che con il passare degli anni abbandonò la sua iniziale funzione per divenire una delle più importanti aree museali al mondo.

### 07.1 - Galleria degli Uffizi

La Galleria degli Uffizi grazie alla quantità e qualità delle opere d'arte raccolte nel corso dei secoli rappresenta uno dei più importanti musei al mondo. Alle iniziali raccolte d'opere d'arte appartenenti alla famiglia de Medici si aggiunsero dipinti di Piero della Francesca, Raffaello e Tiziano provenienti dalle collezioni dei duchi di Urbino, collezioni di quadri di pittori veneti e miniature appartenenti alle collezioni del cardinale Leopoldo, Cosimo III de Medici ampliò le collezioni acquistando quadri fiamminghi e statue dell'antica Roma. Con l'estinzione della famiglia dei Medici furono i Lorena ad ampliare e riordinare l'immenso patrimonio artistico accumulato spostando a Firenze opere esposte nelle varie dimore Medicee sparse sul territorio italiano. Dal 2006 è in corso una gigantesca opera di ampliamento e riorganizzazione dei vari spazi espositivi che al momento sono organizzati in base ai vari periodi artistici. All'ingresso si trova la Sala Archeologica, per passare alle sale del medioevo (2-6) e successivamente a quelle primo rinascimento (7-9), degna di particolare nota la sala del Botticelli che accorpa le stanze 10/14 dove sono esposte la "Primavera" e la "Nascita di Venere". Tra le altre numerose sale citiamo la sala di Leonardo dove sono esposte opere del maestro ai suoi esordi ma anche opere del Perugino di Luca Signorelli e Piero di Cosimo, nelle sale del '500 sono esposte opere di Michelangelo, Raffaello, Tiziano e Tintoretto mentre, sale blu si trovano opere del Goya di El Greco di Velazquez di Rubens e di Van Dick mentre nelle sale rosse troviamo uno spazio dedicato a Raffaello. Le ultime sale del museo ospitano opere del Caravaggio e di Guido reni

Visto l'enorme afflusso di visitatori è consigliabile acquistare i biglietti on-line.

Orari: Martedì/Domenica 8,15 - 18,50

Ingresso: Intero 6,50€, Ridotto 3,25€ - audioguide in varie lingue a 4,65€ apparecchio singolo 6,20 apparecchio doppio

[Vai al Sito](#)

Diversamente abili: ascensore sia in ingresso che in uscita per le persone con sedia a ruote

## 08 - Piazza della Signoria

Come arrivare: Linea City C2 Rossa Linea City C1 Blu

Posta al centro della città, la piazza rappresenta da sempre il cuore della vita civile e sociale cittadina, su di essa si affacciano:



Palazzo Vecchio, la Loggia della Signoria, il Tribunale della Mercanzia, Palazzo Uguccioni e il Palazzo delle Assicurazioni Generali. Considerata una delle più belle piazze d'Italia, cominciò a delinearsi nelle sue forme attuali a partire dal 1268, quando vennero distrutte dai Guelfi le case dei Ghibellini e venne iniziata la costruzione del palazzo della Signoria. La piazza fu sede di tristi avvenimenti come l'esecuzione di Girolamo Savonarola avvenuta nel 1498 e il Rogo delle Vanità dove vennero bruciati libri, poesie, tavoli da gioco, vestiti ecc. Di notevole pregio sono le opere che ornano la piazza tra queste il monumento equestre in onore di Cosimo I de Medici opera del Giambologna, la Fontana di Nettuno realizzata tra il 1560 e il 1575 da Bartolomeo Ammanati e, davanti a Palazzo Vecchio, copia del David di Michelangelo e copia delle statue Marzocco, Giuditta e Olofeme opera di Donatello mentre le statue di Ercole e Caco sono di Baccio Bandinelli

## 08.1 - Palazzo Vecchio



Come arrivare:

Linea City C2 Rossa

Linea City C1 Blu

Il Palazzo, costruito nel 1299 come sede del governo, divenne la residenza privata della famiglia Medici fino al suo trasferimento a Palazzo Pitti quando l'edificio tornò ad essere una sede istituzionale ospitando prima il Parlamento Italiano e poi gli uffici del sindaco ed altri uffici dell'amministrazione comunale. L'attuale forma è frutto di due successivi ampliamenti avvenuti nel '200 e nel '500. Il palazzo, che si sviluppa su tre piani, ha la forma di un possente parallelepipedo sovrastato dalla imponente torre alta 94 metri. La facciata dell'edificio è ingentilita dalla sottile cornice che divide i piani, da due ordini di bifore gotiche e dal ballatoio merlato sostenuto da beccatelli poggianti su archi sotto i quali sono dipinti stemmi della Repubblica Fiorentina. Lo splendido cortile interno, opera di Michelozzo, venne ornato da dipinti in occasione delle nozze di Francesco dei medici con Giovanna d'Austria mentre al centro è posta una fontana con Putto con Delfino opera di Andrea del Verrocchio (originale all'interno). All'interno del Palazzo di notevole pregio è la sala dei Cinquecento, opera di Antonio da Sangallo, che con i suoi 53 metri di lunghezza e 22 di larghezza è considerata tra le più grandi d'Italia. Visitando il museo del Palazzo, che custodisce opere dei maggiori artisti fiorentini come Michelangelo Buonarroti, Donatello, Giorgio Vasari, Agnolo Bronzino e Ghirlandaio, si entra nella splendida sala delle Udienze, nella sala dei Gigli, nella sala delle Carte Geografiche e nella Cappella di Eleonora. Salendo una scala di 218 gradini è possibile giungere in cima alla torre dalla quale si gode uno splendido panorama sulla città.

Orario Museo: tutti i giorni 9-19, giovedì 9-14

Orario Torre: 1 Aprile/30 Settembre 9-21, 1 Ottobre/31 Marzo 10-17, Giovedì 9-14

Ingresso Museo: Intero 10€, ridotto 8€

Ingresso Torre: Intero 6,5€ (Cumulativo Museo + Torre intero 14€ ridotto 12€)

Ubicazione: Piazza della Signoria

Persone diversamente abili: è possibile l'accesso al museo con sedia a ruote dall'ingresso laterale di via dei Gondi non sono raggiungibili la torre, il camminamento di ronda e il piano del Mezzanino

## 08.2 - Loggia della Signoria

Edificata tra il 1376 e il 1382 per ospitare le assemblee pubbliche e le cerimonie ufficiali, la loggia si è nel tempo trasformata in un importante museo all'aperto con opere di eccezionale valore come il Perseo di Benvenuto Cellini o il ratto delle Sabine del Giambologna.

## 09 - Chiesa Museo Orsanmichele

Come arrivare:

Linea City C2 Rossa

Nel 1290 su progetto di Arnolfo di Cambio venne edificata la loggia per il mercato delle granaglie, gravemente danneggiata da un incendio venne ricostruita tra il 1337 e il 1349. Tra il 1367 e il 1380 la loggia venne completamente ampliata con l'aggiunta di due piani destinati ai magazzini mentre il pian terreno venne chiuso e trasformato in chiesa delle Arti Liberali. Per dare luce agli interni vennero aperte grandi trifore superbamente decorate nelle nicchie vennero inserite le statue dei santi protettori delle varie Arti eseguite dai migliori artisti come Brunelleschi, Donatello e Lorenzo Ghiberti attualmente sostituite da copie, le originali sono conservate all'interno. La chiesa a doppia navata divisa da pilastri quadrati è ornata da affreschi del 1300, nella navata destra spicca il tabernacolo della Madonna delle Grazie opera di Bernardo Daddi. Di particolare interesse sul lato della porta dell'angolo nord-ovest è lo stajo antica unità di misura per le granaglie, mentre sui pilastri del lato nord sono visibili le bocche di scarico delle granaglie

Orari: tutti i giorni 10-17

Ingresso: Gratis

Ubicazione: Via dell'arte della Lana

## 11 - Palazzo del Bargello



Come arrivare:

Linea City C2 Rossa

Linea City C1 Blu

Il palazzo venne costruito per ospitare il capitano del popolo tra il XIII e il XIV secolo; primo edificio pubblico cittadino, assunse il nome di Bargello o sbirro a partire dal 1574 quando divenne sede del capitano di giustizia e delle carceri. Dal portale posto alla base della torre si accede al suggestivo cortile interno ornato su tre lati da un porticato con pilastri ottagonali mentre sul quarto è posta la bella scala gotica opera di Fioravante, tutto il loggiato è ornato da dipinti e da sculture provenienti dal giardino dei Bòboli, mentre al centro del cortile è posto un pozzo. Passando sotto la scala si accede alla sala dei

Cinquecento dove sono esposte opere di Michelangelo come "David-Apollo" e "Bruto", il busto di "Cosimo I" opera di Benvenuto Cellini, "Mercurio Volante" opera del Giambologna assieme ad opere di del Tribolo, di Ammannati e di Baccio Bandinelli. Al piano superiore del palazzo sono esposte opere del Giambologna di Donatello, del Brunelleschi e di Luca della Robbia.

Orari: tutti i giorni 8,15-13,50

Ingresso: intero 4€, ridotto 2€

Ubicazione: Via del Proconsolo, 4

Per diversamente abili: percorso tattile e audioguide per non vedenti, tutte le sale sono accessibili con sedia a ruote, ascensore e servizio igienico adeguato.

## 14 - Piazza Santa Croce e Basilica

Come arrivare:

Linea City C1 Blu

Linea City C2 Rossa

Linea City C3 Viola

Come avvenne per Piazza Santa Maria Novella anche Piazza Santa Croce venne edificata per contenere i fedeli attratti dalla prediche dei Francescani. Successivamente divenne il luogo dove si svolgevano giostre equestri e partite di calcio in costume. Sulla piazza si affacciano palazzo Cocchi-Serristori opera di Giuliano da Sangallo, palazzo dell'Antella ornato da affreschi e l'imponente facciata della Basilica di Santa Croce

### Basilica

La costruzione della basilica iniziò nel 1295 su progetto di Arnolfo di Cambio, ma venne portata a termine solamente nel 1385.



Massimo esempio di architettura gotica fiorentina, la basilica viene definita nei Sepolcri di Ugo Foscolo come "Tempio dell'Itale Glorie" in quanto vi hanno trovato sepoltura molti grandi artisti italiani come: Michelangelo, Dante Alighieri, Vittorio Alfieri, Nicolò Macchiavelli, Gioacchino Rossini, Ugo Foscolo. La facciata della basilica, che poggia su una scalinata di otto gradini, rimase incompiuta fino al 1853 quando grazie ad un finanziamento dell'inglese Sloane venne affidato il progetto a Nicolò Matas che si ispirò alle grandi cattedrali di Siena e Orvieto. L'interno è a tre navate divise da pilastri di forma ottagonale che sostengono archi a sesto acuto, molto bello il soffitto a capriate che visto l'enorme peso richiese un particolare congegno strutturale, per evitare che cadesse. Di particolare pregio sono le cappelle laterali che ospitano cicli di affreschi e opere d'arte dei maggiori artisti del tempo tra queste la cappella Medici opera di Michelozzo con Pala in terracotta smaltata di Andrea della Robbia, la cappella Peruzzi, la cappella Bardi con storie di San Francesco, la cappella Maggiore, la cappella Bardi di Vernio con un crocifisso ligneo opera di Donatello

**Orari: Lunedì/Sabato 9,30-17, Domenica e festività 14-17, ingresso in Largo Bargellini a sinistra della facciata della basilica**

**Ingresso: Intero 6€, Ridotto 4€, fino a 11 anni gratis – Biglietto cumulativo con Casa Buonarroti 8,50€ - Noleggio auricolari 1€ - persone con documento attestante disabilità ingresso gratuito, compreso un accompagnatore.**

**Vai al Sito**

**Persone diversamente abili: la struttura è dotata di rampe di accesso per persone con sedia a ruote che hanno la priorità e non dovranno fare la fila, sul retro del Desk del primo chiostro è posto un bagno abilitato.**

## 14.1 - Museo dell'Opera di Santa Croce

Dalla Basilica si accede all'adiacente museo dell'opera, che si sviluppa nei locali del complesso francescano. Dal chiostro si accede alla Cappella Pazzi del Brunelleschi, per passare al trecentesco refettorio dove, nei locali attigui, sono esposte opere di vari artisti tra le quali un crocifisso di Cimabue, gravemente danneggiato durante l'alluvione del 1966, la statua bronzea di Ludovico di Tolosa opera di Donatello, la discesa di Cristo al Limbo opera del Bronzino e la Deposizione della Croce di Francesco Salviati.

Quasi tutte le aree della Basilica sono accessibili alle persone con sedia a ruote tranne il Transetto, la Sacrestia e la Cappella del Noviziato. Per raggiungere l'adiacente museo è necessario recarsi alla rampa posta alla posta d'uscita del museo stesso.

## 14.9 - Casa Buonarroti

Dall'aspetto piuttosto semplice, il palazzo, che si sviluppa su tre piani, venne edificato da Michelangelo il Giovane, nel 1612, sul luogo dove sorgevano tre case acquistate dal prozio. Per affrescare ed ornare le sale del palazzo, che costituiscono una celebrazione a Michelangelo e alla sua famiglia, ci vollero 25 anni durante i quali vennero coinvolti i migliori artisti dell'epoca come Giovanni Bilivert, Cristofano Allori, Pietro da Cortona, Giovanni da San Giovanni, Artemisia Gentileschi, Jacopo Vignali. Cosimo, ultimo discendente della famiglia Buonarroti, donò il palazzo alla città di Firenze che un anno dopo la sua morte, aprì un museo. Diverse sono le opere di Michelangelo esposte nelle varie sale, tra queste disegni come la Madonna con bambino, opere in marmo come la Madonna della Scala e la Battaglia dei Centauri, un bozzetto per un crocifisso ligneo e bozzetti per sculture in terracotta come un Nudo Femminile, Torso Virile I e II e un bozzetto ligneo per il Dio Fluviale.

**Orari: tutti i giorni 10-17, chiuso il martedì, su prenotazione lunedì/Sabato 9-13,30**

**Ingresso: Intero 6,50€, Ridotto 4,50€ (cumulativo con Santa Croce intero 8,50€)**

**Ubicazione: Via Ghibellina, 60**